Alla Conferenza Operativa
Seduta del 15 luglio 2021
Punto 11a) all’odg

Nota Informativa

OGGETTO: **Proposta di modifica alla perimetrazione e classificazione delle aree ricomprese nell’Elaborato 2 del PAI e delle mappe di pericolosità del PGRA, lungo il torrente Valmartina nei territori dei Comuni di Cugliate Fabiasco e Marchirolo in provincia di Varese** - **art. 10 della Deliberazione C.I. n. 5/2016 e comma 4 bis e 4 ter, art. 68 D.Lgs. 152/2006.**

La proposta in questione riguarda una modifica delle aree incluse nell’Elaborato 2 del PAI e delle mappe di pericolosità del PGRA, relativamente all’ambito del Reticolo Secondario Collinare Montano (RSCM), lungo il torrente Valmartina, nei territori dei Comuni di Cugliate Fabiasco e Marchirolo (VA).

La suddetta proposta consegue ad uno Studio idrologico-idraulico che la Comunità Montana del Piambello, d’intesa con Regione Lombardia, ha commissionato dopo l’evento eccezionale di piena del 7 giugno 2020, che ha causato ingenti danni nei territori comunali di Cugliate Fabiasco e Marchirolo, in provincia di Varese, lungo il corso del torrente Valmartina. Lo studio, finalizzato all’individuazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico in tali territori, ha incluso un aggiornamento delle analisi idrologica ed idraulica ed un rilievo di dettaglio delle aree allagate durante il sopracitato evento di piena.

Con nota prot. n°5233 del 01/07/2021 Regione Lombardia ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta e consistente in:

- "Studio idrologico-idraulico del bacino del t. Valmartina e studio di fattibilita' delle opere e interventi di mitigazione del rischio idraulico”;

- Proposta di modifica dell’Elaborato 2 del PAI;

- Proposta di aggiornamento della mappa di pericolosità idraulica del PGRA.

L’Elaborato 2 del PAI, in comune di Cugliate Fabiasco, contiene la delimitazione del conoide che il torrente Valmartina ha formato al termine del versante del Monte della Nave. Gli allagamenti verificatisi, però, oltre ai tratti già delimitati nel PAI, hanno interessato estesamente anche il tratto compreso tra lo sbocco del conoide e la confluenza con il torrente Margorabbia, ove nel PAI e nel PGRA non sono perimetrate aree allagabili, ad eccezione di locali delimitazioni di Zona I.

La proposta in oggetto consiste nell’aggiunta, alle aree esondabili già incluse nell’Elaborato 2 del PAI, di quelle allagate durante l’evento del 7 giugno 2020, classificandole come aree Ee (aree a pericolosità molto elevata) e nel contestuale inserimento delle stesse anche nelle mappe di pericolosità idraulica del PGRA, relativamente all’ambito RSCM, identificandole come aree P3.

La proposta in esame dovrà essere sottoposta a fase partecipativa.

**Acquisita la proposta sopra descritta la Segreteria Tecnica ha avviato l’istruttoria tecnica finalizzata ad accertare la correttezza della proposta con indicazioni metodologiche per la mappatura delle aree allagabili del PGRA.**

**In esito a tale istruttoria, preso atto che essendosi verificato un evento eccezionale ed essendo stati condotti approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, la stessa Segreteria ha valutato la proposta coerente con le indicazioni suddette. Si sottopone pertanto la presente proposta alla Conferenza Operativa per l’espressione del parere di competenza ai sensi dell’art. 10 della Deliberazione C.I. n. 5/2016 e comma 4 bis e 4 ter, art. 68 D.Lgs. 152/2006**.

**Allegati:**

* Stralcio cartografico delle modifiche alle aree allagabili nell’Elaborato 2 del PAI;
* Stralcio cartografico delle modifiche alle aree allagabili dell’ambito RSCM nel PGRA;
* Elaborato di sintesi dello Studio idrologico-idraulico finalizzato all’aggiornamento della mappa di pericolosità idraulica del PGRA;
* Corrispondenza